



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ambito Territoriale Sociale di Brindisi – San Vito dei Normanni

Ufficio di Piano

PNRR Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” – Avviso di istruttoria pubblica di co-progettazione per la selezione di un partenariato a cui affidare la realizzazione di un progetto finalizzato a fornire alle persone con disabilità servizi al fine di migliorarne l’autonomia e offrire opportunità di accesso al mondo del lavoro.

CUP:G54H22001000006

PREMESSOCHE

- l’Ambito Sociale Territoriale ha presentato una proposta progettuale in risposta all’Avviso Pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall’Unione europea – Next generation Eu, approvato dalla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto Direttoriale n. 5 del 15.02.2022;
- la proposta progettuale candidata dall’Ambito Sociale Territoriale è stata ammessa a finanziamento con il Decreto Direttoriale MLPS;
- nell’ambito della proposta progettuale ammessa a finanziamento è prevista la realizzazione di alcune attività in co-progettazione con soggetti del Terzo Settore.

RICHIAMATI:

- la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi “e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n. 117/2017 “Codice del terzo Settore” del 3/7/2017, che all’art. 55, dispone:“ Inattuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;
- la L. n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328”, che all’art. 7 prevede che “al fine di valorizzare e coinvolgere i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi”;
- le Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, approvate con il D.M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021, a seguito dell’Intesa sancita nella seduta del 25 marzo 2021 della Conferenza Unificata;
- l’accordo che prevede che il procedimento dell’istruttoria pubblica di co-progettazione, debba concludersi con l’accordo di collaborazione, previsto dall’art. 119, D. Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l’ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” limitatamente ai principi e requisiti generali, alle disposizioni applicabili ed alle relative modalità di attuazione;

Tutto ciò premesso e richiamato

SI RENDE NOTO

Che l’Ambito Territoriale sociale intende acquisire manifestazioni di interesse per la realizzazione in co-progettazione del progetto di cui al PNRR M5C2 sub investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con

disabilità”.

ARTICOLO 1–PREMESSE E DEFINIZIONI

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell’espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti “Definizioni”:

- **ATS:** l’Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito del procedimento di co-progettazione, finalizzata all’attivazione di un partenariato per la realizzazione in co-progettazione di un progetto finalizzato a fornire alle persone con disabilità servizi sociosanitari di comunità e domiciliari, al fine di migliorarne l’autonomia e offrire opportunità di accesso al mondo del lavoro nel contesto territoriale dell’Ambito Territoriale Sociale;
- **Altri enti:** altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;
- **Amministrazione procedente (AP):** l’Ambito Territoriale Sociale quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con D.Lgs.n.117/2017ess.mm.;
- **Convenzione:** l’accordo, sottoscritto dagli EAP e l’Amministrazione procedente, ai sensi dell’art. 11 legge n. 241/1990 e ss. mm., per la regolamentazione dei reciproci rapporti relativi all’attuazione della proposta progettuale, presentata dall’Ambito Territoriale Sociale ed ammessa a finanziamento;
- **Co-progettazione:** definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione esecutiva degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione;
- **Domanda di partecipazione:** l’istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell’art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;
- **Enti attuatori partner (EAP):** gli Enti di Terzo Settore(ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all’interesse pubblico dell’Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- **Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto nei termini e nei limiti del presente Avviso;
- **Proposta Progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall’Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall’Amministrazione procedente;

- Progetto Definitivo (PD): l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione precedente, allegato alla convenzione sottoscritta fra le Parti;
- Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall'Amministrazione precedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- RUNTS: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi degli articoli 45 ess. del CTS;
- Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di coprogettazione;

ARTICOLO 2 – FINALITÀ DEL PRESENTE AVVISO

L'Ambito Territoriale Sociale intende acquisire manifestazioni di interesse da parte di ETS per la realizzazione in co- progettazione di un progetto finalizzato a fornire alle persone con disabilità, servizi al fine di migliorarne l'autonomia e offrire opportunità di accesso al mondo del lavoro nel contesto territoriale dell'Ambito Territoriale Sociale.

Il presente Avviso non ha natura vincolante per l'Ambito Territoriale Sociale che ha la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non darne seguito in qualsiasi momento.

ARTICOLO 3–OBIETTIVI DEL PROGETTO, LINEE DI ATTIVITÀ E BUDGET DISPONIBILE

Il progetto risponde all'obiettivo generale di accelerare il processo di de-istituzionalizzazione delle persone, fornendo servizi alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia, superare qualsiasi barriera nell'accesso all'alloggio e al mondo del lavoro, anche attraverso le tecnologie. In particolare, fornendo assistenza alle persone con disabilità che non possono contare sull'assistenza genitoriale o familiare.

L'iniziativa progettuale oggetto del presente Avviso intende coniugare la possibilità di dialogo tra due progettualità di coabitazione con servizi strutturati e continuativi di inclusione sociale e lavorativa a un numero complessivo di 12 beneficiari, al fine di sperimentare esperienze abitative compreso le azioni di sostegno alle famiglie delle persone con disabilità per agevolare il processo di separazione dai figli e il riconoscimento del loro bisogno di autonomia.

Il progetto prevede, infatti, la realizzazione di un'esperienza, in unità abitativa messa a disposizione dall'Ambito Territoriale Sociale, della capienza di n. 9 posti, sita in San Vito dei Normanni in possesso degli standard strutturali previsti dalla disciplina regionale di riferimento per le strutture destinate alle persone con disabilità grave e prive del sostegno familiare ai sensi dell'art. 4 della legge n. 112 del 2016.

L'immobile sarà arredato anche sulla base delle esigenze degli utilizzatori al fine di dispiegare il loro massimo potenziale nel miglioramento della loro autonomia e favorire il processo di de-istituzionalizzazione.

L'esperienza di co-housing riproduce le condizioni abitative e relazionali della casa familiare inclusi i posti utili a consentire una permanenza temporanea e l'accoglienza di ospiti esterni per un periodo di visita.

La realizzazione del Progetto di cui al presente Avviso concorre al conseguimento del *target* previsto dal PNRR per l'investimento 1.2 della Missione 5 Componente 2. Nello specifico per la linea 1.2 il *target* M5C2.

Il presente Avviso ha per oggetto il finanziamento delle 3 linee di attività di seguito descritte, che in un'ottica di progettazione integrata consentono il raggiungimento degli obiettivi di progetto.

Azione A “Definizione e attivazione del progetto individualizzato per n. 12 beneficiari”: propedeutica all'avvio delle attività progettuali è la costituzione di un'équipe multidisciplinare che procede, con la partecipazione del beneficiario, dei familiari e degli Enti del Terzo settore che li supportano, alla definizione di un progetto individualizzato, delineando lo specifico percorso di acquisizione dell'autonomia abitativa e lavorativa e i relativi sostegni necessari. È previsto il coinvolgimento di detti soggetti anche nella fase di monitoraggio nonché alla valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia delle azioni al fine di accompagnarne l'implementazione, con attenzione anche all'evoluzione dei bisogni emergenti. Nella proposta, quindi, è necessario prevedere l'integrazione nell'équipe multidisciplinare di almeno un educatore professionale con adeguata esperienza chiamato a supportare, anche con ruolo di tutor, e a monitorare l'attuazione dei Progetti personalizzati nelle tre linee di intervento. Deve essere garantita, inoltre, la figura del coordinatore di progetto con esperienza nei servizi rivolti alla disabilità.

Budget disponibile: €115.000,00 (di cui 75.000,00 disponibili per le attività di cui alla presente co-progettazione)

Tempi di realizzazione: dalla stipula della convenzione al termine del 30.06.2026 e comunque secondo quanto previsto per l'ultimazione delle attività PNRR M5C2 di cui al cronoprogramma approvato dall'AdG.

Azione B “Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza per i beneficiari del co-housing”: azione destinata agli ospiti dell'abitazione di San Vito dei Normanni consistente nella gestione delle azioni progettuali per l'abitare, cura dell'assistenza degli ospiti e delle incombenze quotidiane, organizzazione delle attività all'interno e all'esterno della casa. Il soggetto individuato garantisce, per la gestione quotidiana del progetto di co-housing, un servizio di assistenza che assicuri la cura della casa e delle persone (pulizia, igiene personale, ecc.) e che supporti i processi di autonomia abitativa (spesa, preparazione pasti, commissioni, ecc.). L'organizzazione dell'immobile e degli arredi deve avvenire in funzione delle diverse persone e delle relative disabilità e prevedere il coinvolgimento della persona.

La struttura è, altresì, dotata di aree fruibili per interventi volti alla socializzazione e alla formazione.

Devono essere garantite almeno le seguenti figure operative: coordinatore con esperienza nei servizi domiciliari rivolti alla disabilità, educatori professionali con adeguata esperienza, ausiliari ed altri operatori coinvolti nei servizi.

Budget disponibile: € 419.900,00 (si specifica che gli interventi di adeguamento della struttura sono in corso di ultimazione come da procedura attivata dall'Ambito Territoriale Sociale, pertanto solo euro 120.000,00 rientrano nel valore disponibile per le attività presente co-progettazione).

Tempi di realizzazione: dalla stipula della convenzione al termine del 30.06.2026 e comunque secondo quanto previsto per l'ultimazione delle attività PNRR M5C2 di cui al cronoprogramma approvato dall'AdG.

Azione C “Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza per n. 12 beneficiari”: oltre al processo di inclusione sociale, il progetto ha tra le sue finalità anche l’inclusione lavorativa mediante lo sviluppo delle competenze digitali, secondo gli indirizzi dell’équipe multidisciplinare, e l’attivazione di tirocini di inclusione sociale/formativi nell’ambito di una proposta di intervento complessiva. Il Soggetto selezionato, nell’ambito di tale linea, si occupa di realizzare gli interventi previsti nei progetti personalizzati per sostenere l’accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro, attraverso azioni di accompagnamento lavorativo e formazione nel settore delle competenze digitali, per assicurare la loro occupazione, anche in modalità smart working, e di realizzare azioni di collegamento tra servizi sociali, agenzie formative, ASL, servizi per l’impiego ai fini della realizzazione di tirocini formativi e/o di inclusione sociale, anche in modalità on line.

Tale linea progettuale prevede la fornitura della strumentazione tecnologica ed informatica per l’attività lavorativa (tablet, pc, ecc..) e la formazione in competenze digitali.

Budget disponibile: € 180.000,00 (si specifica che gli interventi di adeguamento della struttura sono in corso di ultimazione come da procedura attivata dall’Ambito Territoriale Sociale, pertanto solo euro 120.000,00 rientrano nel valore disponibile per le attività presente coprogettazione).

Tempi di realizzazione: dalla stipula della convenzione al termine del 30.06.2026 e comunque secondo quanto previsto per l’ultimazione delle attività PNRR M5C2 di cui al cronoprogramma approvato dall’AdG.

Si specifica che nelle more dell’ultimazione dei lavori nelle strutture dell’Ente, gli ETS partecipanti devono mettere a disposizione degli immobili ponte per l’erogazione delle attività programmate fino alla consegna delle strutture adeguate dall’Ambito Territoriale Sociale.

Il progetto deve essere realizzato in aderenza al principio DNSH, “non arrecare un danno significativo”, agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 ed ai principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla protezione e valorizzazione dei giovani, alla parità di genere, alla tutela delle persone con disabilità e al principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale.

Per un approfondimento sul DNSH si rimanda all’Allegato alla Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 – “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”, così come modificato, con le relative schede tecniche applicabili (Schede n. 1, 2, 3, 4, 5,9).

Inoltre, il soggetto attuatore deve essere in regola con quanto previsto all’art. 47 DL 77/2021 (Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC).

Sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all’indirizzo <https://www.lavoro.gov.it/strumenti-e->

[servizi/Attuazione-Interventi-PNRR/Pagine/M5C2](#) è disponibile il Manuale Operativo per i Soggetti attuatori degli investimenti M5C2, con i suoi allegati, per fornire orientamento tecnico nonché specifiche raccomandazioni utili nella realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) gestiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con particolare riferimento agli adempimenti richiesti dalla normativa specifica.

Il Progetto deve contribuire a realizzare un modello di intervento improntato ai principi di **welfare generativo e comunitario** in grado di rigenerare le risorse disponibili, promuovere strategie di prevenzione, responsabilizzando attori e beneficiari, al fine di aumentare il rendimento degli interventi a beneficio dell'intera collettività e dello sviluppo della comunità locale.

L'Ambito Territoriale Sociale è co-responsabile per l'attuazione del progetto e al fine di sostenere l'attuazione del progetto, intende mettere a disposizione del/i futuro/i partner/s i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.:

1. erogazione delle risorse per la realizzazione degli interventi progettati per un valore rientrante nel budget assegnato;

L'uso dell'immobile non comporta, di per sé, alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche né della proprietà degli stessi a favore del soggetto attuatore.

L'immobile è affidato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna in favore del soggetto attuatore il quale è tenuto ad utilizzarlo con diligenza, evitando usi privati o impropri.

Gli acquisti con le risorse di cui al presente Avviso resteranno acquisiti al patrimonio dell'Ambito Socio Territoriale al termine delle attività di cui alla Convenzione.

Il soggetto attuatore è direttamente responsabile verso l'amministrazione comunale dei danni causati a terzi derivanti dall'uso improprio o da negligenza nell'uso e custodia dei beni.

L'assegnatario manleva l'Ambito Territoriale Sociale da qualunque responsabilità/danno a persone o a cose conseguente all'utilizzo dei beni assegnati e/o allo svolgimento delle attività progettuali.

Sono a carico dell'Ambito Territoriale Sociale gli interventi di manutenzione straordinaria sull'immobile messo a disposizione. Sono, invece, a carico del soggetto attuatore i costi e le spese relativi alla manutenzione ordinaria dell'immobile e della strumentazione/arredi, nonché quelli per le utenze (acqua, energia elettrica, riscaldamento e gas metano, utenze telefoniche, etc.).

Il Soggetto attuatore, nel corso della realizzazione delle attività deve proattivamente intercettare, in

accordo con l'Ambito Territoriale Sociale, specifici finanziamenti che possano supportare la sostenibilità economica del progetto ed ampliarne la portata in termini di attività e servizi da destinare anche ad altri cittadini con disabilità in un'ottica di sviluppo di comunità.

L'Ambito Territoriale Sociale si riserva la facoltà non vincolante di stanziare ulteriori le risorse per far fronte a specifiche necessità che dovessero verificarsi durante il corso del progetto.

Le fonti di finanziamento indicate dal partenariato in sede di presentazione della proposta progettuale devono essere certe, dettagliate ed orientate ai principi della trasparenza e certezza.

Qualora le risorse messe a disposizione dai soggetti proponenti provengano da soggetti terzi, anche esterni al partenariato, è obbligo dei proponenti produrre adeguata documentazione attestante la certezza della fonte di finanziamento e dell'importo stesso.

ARTICOLO 4 – UTENZA DEL CO-HOUSING

È intenzione dell'Ambito Territoriale Sociale realizzare in via sperimentale una innovativa forma di co-housing che riunisca sotto lo stesso tetto persone con disabilità da accompagnare in un percorso di autonomia abitativa e di inserimento lavorativo, che possano tra loro collaborare, riducendo reciprocamente i disagi e attivando forme di sussidiarietà.

L'Ambito Territoriale Sociale mette a disposizione dunque soluzioni abitative inclusive che consentano di soddisfare le esigenze dei beneficiari.

I soggetti beneficiari delle azioni progettuali sono individuati dall'Ambito Territoriale Sociale.

ARTICOLO 5 – PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La presente procedura di co-progettazione promuove la realizzazione di un progetto innovativo attraverso la collaborazione con gli Enti del Terzo Settore, trovando il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

L'Ambito Territoriale Sociale è titolare delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento, progettazione, valutazione, monitoraggio e controllo del progetto oggetto del presente avviso.

Il percorso di co-progettazione prevede le seguenti fasi:

FASE 1) SELEZIONE

- 1 Pubblicazione del presente avviso pubblico;
- 2 Presentazione di proposte progettuali a cura dei soggetti proponenti entro i termini indicati al successivo

articolo 8;

- 3 Verifica requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali candidate e dei soggetti proponenti, il cui mancato possesso determina l'immediata esclusione della proposta candidata;
- 4 Valutazione delle proposte progettuali ammesse, approvazione degli esiti della valutazione e pubblicazione della graduatoria delle proposte candidate sul sito istituzionale e sull'Albo Pretorio dell'Ambito Territoriale Sociale e individuazione del/i soggetto/i che parteciperà/ranno alla fase di co-progettazione.

FASE 2) CO-PROGETTAZIONE

- 1 Attività di co-progettazione:** sono previste sedute di co-progettazione tra i referenti dell'Ufficio di Piano e dei Servizi Sociali e i referenti del progetto selezionato per la discussione e lo sviluppo della proposta progettuale presentata in sede di procedura di selezione. In particolare, si procederà alla messa a punto di un progetto definitivo condiviso, composto dal cronoprogramma delle attività e dal quadro economico e finanziario che ne costituirà parte integrante e sostanziale. Tale fase sarà avviata successivamente alla conclusione della fase 1, anche nel caso in cui i controlli sul possesso dei requisiti siano ancora pendenti.
- 2 Approvazione del progetto definitivo:** il Responsabile del procedimento procede all'approvazione del progetto definitivo condiviso, elaborato attraverso l'attività di co-progettazione, con o senza richiesta di modifiche. L'approvazione del progetto definitivo è condizione indispensabile per la realizzazione delle attività previste.

Nessun corrispettivo o rimborso è dovuto ai partecipanti per le attività di co-progettazione.

I partecipanti alla presente procedura nel prendere parte ai lavori del Tavolo di coprogettazione espressamente dichiarano ed accettano che il progetto elaborato congiuntamente all'Amministrazione precedente diventerà di proprietà di quest'ultima, fermo restando la possibilità per gli enti partner di citare il predetto progetto all'esterno previa condivisione con l'Amministrazione precedente.

FASE 3) STIPULA CONVENZIONE

Successivamente all'approvazione del progetto definitivo, si procede alla stipula della Convenzione che contiene almeno i seguenti elementi:

- 1 Oggetto della convenzione;
- 2 Progettazione condivisa;
- 3 Durata della convenzione;
- 4 direzione, gestione e organizzazione;
- 5 dettaglio attività previste e tempi;
- 6 impegni del soggetto attuatore;
- 7 impegni dell'Ambito Territoriale Sociale;
- 8 impegni economico-finanziari e modalità di pagamento;
- 9 tracciabilità dei flussi finanziari;
- 10 verifiche e controlli;
- 11 inadempimenti–risoluzione;
- 12 controversie;
- 13 trattamento dei dati personali.

Qualora la proposta progettuale sia presentata da un partenariato, entro 20 giorni dalla data di comunicazione di avvenuta approvazione del progetto definitivo, il raggruppamento proponente il progetto selezionato deve costituirsi in ATS e solo successivamente si procederà alla stipula della convenzione.

Nessun corrispettivo o rimborso è dovuto ai partecipanti per la costituzione in raggruppamento.

FASE 4) ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il soggetto attuatore procede alla organizzazione, gestione ed attuazione delle attività secondo le modalità ed i tempi previsti nella Convenzione. In ogni caso, l'Ambito Territoriale Sociale si riserva in qualsiasi momento di chiedere al soggetto attuatore la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio alla luce delle modifiche/integrazioni che si dovessero rendere necessarie in corso di attuazione.

L'Ambito Territoriale Sociale procede alla riapertura del tavolo di co-progettazione in tutti i casi in cui si rendano disponibili ulteriori risorse che consentono di ampliare le attività di progetto, nel corso della sua attuazione, oppure che consentono la prosecuzione delle attività progettuali oltre la data di scadenza indicata al successivo articolo 7.

ARTICOLO 6 – SOGGETTI AI QUALI È RIVOLTO IL PRESENTE AVVISO

Sono ammessi alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 4 del Codice del Terzo settore, che - in forma singola, di raggruppamento temporaneo o in partnership - siano interessati a collaborare con l'Ambito Territoriale Sociale per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati. Per quanto riguarda le Organizzazioni di volontariato (ODV) e le Associazioni di promozione sociale (APS), coinvolte nella presente procedura dovranno trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- essere iscritte al RUNTS o
- essere in fase di migrazione in quanto precedentemente iscritte ai registri regionali, provinciali e nazionali.

Parimenti, possono essere legittimamente considerati quali soggetti proponenti anche gli enti iscritti all'anagrafe di cui all'art. 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, per le quali trova applicazione il dettato dell'articolo 101, comma 3, del CTS, che statuisce che il requisito dell'iscrizione al RUNTS si intende soddisfatto dall'iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, in combinato disposto con l'articolo 102, comma 2, lettera a), che abroga la disciplina ONLUS di cui al D.lgs. n. 460/1997, a decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea sulle disposizioni fiscali del CTS sottoposte al predetto regime autorizzatorio.

a Requisiti di ordine generale

- 1 Insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;
- 2 Essere ETS iscritti nel RUNTS, ai sensi del CTS;
- 3 insussistenzadiipotesidiconflittodiinteresse,dicuiallaleggen.241/1990ess.mm..
- 4 previsione nel proprio Statuto del conseguimento di finalità compatibili con quella di cui al presente avviso;
- 5 essere in regola con quanto previsto all'art. 47 DL 77/2021 (Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC);
- 6 non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la P.A., di essere in regola con la normativa in materia antimafia (art.67 del D. Lgs 159/2011) e la non sottoposizione a procedimenti penali e misure preventive.

b Requisiti di idoneità tecnico-professionale

- 1 iscrizione da almeno sei mesi prima della scadenza del termine per la presentazione della istanza di partecipazione al presente Avviso, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (anche solo "RUNTS"), istituito dal medesimo Codice e fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 del CTS;
- 2 esperienza di almeno 12 mesi, realizzata nel quinquennio precedente la data di scadenza delle candidature di cui al presente avviso, nella gestione e attuazione di progetti di accompagnamento alle persone con disabilità in percorsi di autonomia;

La proposta progettuale può essere presentata da un partenariato costituito da più Soggetti del Terzo Settore.

Nel caso in cui la proposta progettuale sia presentata da un partenariato, i requisiti di **ordine generale e di idoneità professionale** e il requisito di **idoneità tecnico-professionale** di cui al punto *b.1* devono essere posseduti da tutti i soggetti partner, mentre il requisito di **idoneità tecnico-professionale** indicato al punto *b.2* deve essere posseduto almeno dal soggetto capofila.

Il beneficiario economico del progetto è il soggetto capofila che è responsabile dell'attuazione del progetto e mantiene il coordinamento delle azioni previste. L'Amministrazione interagisce esclusivamente con il soggetto capofila e, pertanto, rimane estranea da ogni tipo di accordo, anche economico, che dovesse incorrere tra il capofila e i partner.

Non possono essere soggetti capofila o partner i soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici, nonché i soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti dell'Ambito Territoriale Sociale.

ARTICOLO 7 – DURATA DEL PROGETTO

Le attività di progetto iniziano dalla data di sottoscrizione della convenzione, di cui al successivo articolo 13, e devono terminare entro il 30/06/2026 salvo proroghe concesse dall'AdG o altre modifiche concordate tra le parti.

La convenzione potrà essere rinnovata nel caso in cui il progetto finanziato con le risorse del PNRR venga prorogato oppure nel caso in cui sia possibile la prosecuzione delle attività progettuali con altre fonti di finanziamento.

Il rinnovo di cui al comma precedente è subordinato alla riapertura del tavolo di co-progettazione per definire le modalità di prosecuzione delle attività e di finanziamento delle stesse.

ARTICOLO 8 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E CAUSE DI ESCLUSIONE

La domanda di partecipazione, redatta su carta semplice, esclusivamente secondo il modello allegato (Allegato A) sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, deve pervenire **entro e non oltre il giorno 15/04/2026**, via PEC all'indirizzo comunesanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it riportando nell'oggetto la seguente dicitura *“Avviso di istruttoria pubblica di co-progettazione per progetto PNRR 1.2”*.

Nel caso in cui la proposta sia presentata da un partenariato, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutti i soggetti proponenti.

Alla domanda deve essere allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore/dei sottoscrittori, se non sottoscritta digitalmente, la dichiarazione sul rispetto dei principi DNSH ex art. 47 del D. L.77/2021 da produrre secondo il modello allegato (Allegato A1) e la dichiarazione sul possesso dei requisiti da produrre secondo il modello allegato (Allegato B).

In caso di partenariato le dichiarazioni di cui agli allegati A1 e B devono essere rese da ciascun componente del partenariato pena l'inammissibilità della domanda di partecipazione.

Nella domanda di partecipazione il soggetto proponente deve dichiarare quanto segue:

- di accettare di concordare con i competenti Uffici, l'eventuale rimodulazione della proposta che, in ogni caso, dovrà mantenere le sue caratteristiche principali;
- di essere consapevole che sono a carico del soggetto proponente del progetto gli obblighi descritti nei successivi artt. 11 e 15 del presente Avviso pubblico;
- di impegnarsi ad adempiere agli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 159 del 2011 (di seguito anche “Codice Antimafia”) in capo al soggetto assegnatario di bene immobile confiscato alla mafia;
- nel caso di proposta progettuale presentata da un partenariato, di impegnarsi alla formalizzazione del partenariato, entro i termini stabiliti al precedente articolo 5, ai fini della sottoscrizione della Convenzione, di cui al successivo articolo 13, con l'ambito territoriale sociale, pena l'inammissibilità alla realizzazione del Progetto;
- di impegnarsi a realizzare il progetto in aderenza al principio DNSH, ovvero “non arrecare un danno significativo”, agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 ed ai principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla protezione e valorizzazione dei giovani e dalla parità di genere;
- di impegnarsi a rispettare il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente.

La proposta progettuale deve essere formulata secondo il modello allegato (Allegato C), che deve essere compilato in tutte le sue parti e presentato entro la data di scadenza del presente avviso in allegato alla domanda di partecipazione e alle dichiarazioni sul possesso dei requisiti.

Nel caso in cui il progetto possa avvalersi di eventuali collaborazioni e partnership, anche da parte di soggetti profit, che, pur non rientrando nel partenariato che candida la proposta progettuale, sostengono le attività di progetto anche mediante l'apporto di risorse finanziarie, strumentali e/o immateriali, alla proposta progettuale va allegata una lettera di endorsement da parte di ciascuno di questi soggetti.

Ciascun soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale. Il divieto sussiste anche se le ulteriori proposte sono presentate in partenariato con altri soggetti, pena l'inammissibilità di tutte le proposte progettuali in cui figura lo stesso soggetto.

Allo stesso modo, ogni partenariato può presentare una sola proposta progettuale. Inoltre, i soggetti capofila o partner non possono partecipare a più partenariati, pena l'esclusione.

Ai fini del presente Avviso Pubblico sono considerate ricevibili le proposte progettuali che rispettino i requisiti specificati nel presente articolo. Il rispetto dei tempi e delle modalità di trasmissione delle proposte progettuali costituisce, altresì, requisito di ricevibilità delle candidature, il mancato rispetto di tale requisito costituisce, pertanto, causa di esclusione.

L'Ambito Territoriale Sociale, pertanto, non risponde delle domande che, seppure spedite entro il termine sopraindicato, non risultino pervenute, rimanendo a carico del mittente il relativo rischio.

È fatto salvo il procedimento di soccorso istruttorio di cui all'art. 6 della L. 241/90 in applicazione dei principi di ragionevolezza e proporzionalità in presenza di vizi meramente formali, che non alterino la par condicio tra i soggetti candidati.

ARTICOLO 9 – CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale, da predisporre secondo lo schema allegato al presente Avviso (Allegato C), consta delle seguenti parti:

- 1 informazioni sul/sui soggetto/i proponente/i: generalità, contatti, ecc. del capofila e degli eventuali altri soggetti aderenti al partenariato;
- 2 descrizione della proposta progettuale così articolata:
 - indicazione e descrizione delle principali componenti dell'idea progettuale;
 - descrizione delle azioni rientranti nelle tre linee di attività così come indicate al precedente articolo 3 evidenziando come le azioni descritte possano consentire il raggiungimento degli obiettivi del progetto;
 - descrizione delle azioni aggiuntive a quelle indicate al precedente articolo 3 oppure di potenziamento delle medesime, interessate da forme di cofinanziamento da parte del proponente o di altri soggetti;

- descrizione dei profili professionali dei componenti del gruppo di lavoro che si occupa dell'attuazione del progetto;
- composizione dell'eventuale partenariato, ruolo e valore aggiunto di ciascun partner;
- descrizione delle modalità di compartecipazione da parte degli ospiti, anche in termini finanziari, in relazione alle spese relative all'abitazione, anche al fine di favorire la loro partecipazione attiva e i processi di responsabilizzazione e autonomizzazione;
- descrizione di eventuali collaborazioni e partnership, anche da parte di soggetti profit, che, pur non rientrando nel partenariato che candida la proposta progettuale, sostengono le attività di progetto anche mediante l'apporto di risorse finanziarie, strumentali e/o immateriali;
- proposta di piano di monitoraggio e valutazione dei risultati;
- piano finanziario preventivo.

ARTICOLO 10 - COSTI AMMISSIBILI

Sono considerati ammissibili solo i costi sostenuti a partire dalla data di stipula della convenzione di cui al successivo articolo 13 del presente avviso ed entro la data di fine delle attività progettuali stabilita al precedente articolo 7.

Tutti i costi per poter essere ammissibili devono essere finalizzati all'attuazione delle attività progettuali e relativi ad acquisti di beni e servizi, ai rimborsi spese dei volontari (articolo 17, commi 3 e 4, del Codice del Terzo Settore) o ai compensi del personale impiegato nello svolgimento delle attività ammesse a finanziamento, devono inoltre essere effettivi e comprovabili ossia corrispondenti a i documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti ed essere pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non sono ammissibili le spese sostenute per la progettazione della candidatura e per i lavori di coprogettazione.

Il rimborso viene erogato previa rendicontazione delle effettivamente spese sostenute e delle attività svolte, indipendentemente dalle previsioni originarie.

ARTICOLO 11 – OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

Il soggetto attuatore deve garantire, nell'espletamento delle attività di progetto, il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale e in tutte le comunicazioni e pubblicazioni da esso derivate che il Progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next GenerationEU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next GenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea, e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Progetto, anche online sui propri siti e canali social.

ARTICOLO 12 – MODALITÀ DI SELEZIONE

Le proposte pervenute sono sottoposte alla valutazione di una Commissione nominata dall'Ambito Sociale Territoriale che formula una graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti a ciascuna proposta secondo i criteri di seguito indicati e per un punteggio massimo di 100/100 punti.

La Commissione è nominata anche in presenza di una sola proposta progettuale.

La selezione delle proposte avviene sulla base dei criteri di ricevibilità formale, di ammissibilità, di valutazione e selezione descritti nei commi successivi del presente articolo.

L'istruttoria di ricevibilità formale delle proposte candidate è effettuata secondo i seguenti criteri:

- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione;
- completezza e regolarità della documentazione inviata.

Le proposte che supereranno positivamente la verifica della ricevibilità formale di cui al precedente comma, passano alla fase di verifica dell'ammissibilità che è effettuata secondo i seguenti criteri:

- eleggibilità del soggetto proponente o del partenariato (art.6, comma 2);
- possesso dei requisiti previsti ai sensi del precedente articolo 6;
- consistenza quali-quantitativa dei servizi identici e/o analoghi (articolo 6, comma 1, lettera b.2).

L'istruttoria di ricevibilità formale e di ammissibilità delle proposte candidate sarà effettuata dal Responsabile di procedimento, all'uopo supportato da personale amministrativo.

Le proposte che supereranno positivamente la verifica dell'ammissibilità passeranno alla successiva fase di valutazione e selezione, a cura di una Commissione nominata dall'Ambito Territoriale Sociale, che avviene sulla base della seguente griglia di selezione/valutazione:

MACRO - CRITERI	CRITERI DI SCELTA	PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO ATTRIBUIBILE: 100
Qualità e coerenza progettuale	<i>Qualità complessiva dell'iniziativa in merito agli obiettivi da raggiungere, alle modalità di realizzazione delle attività</i> Punteggiomassimo:15	3=basso 6=sufficiente 9=discreto 12=buono 15=ottimo
Qualità e coerenza progettuale	<i>Capacità del progetto di contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Piano Sociale di Zona, in modo particolare alla Realizzazione di un sistema di welfare</i>	1=basso 4=sufficiente 6=discreto 8=buono



	<p><i>Generativo e comunitario e al tema chiave "Accompagnamento verso l'autonomia abitativa e/o lavorativa" declinato nella scheda 6</i></p> <p>Punteggiomassimo:10</p>	<p>10=ottimo</p>
Qualità e coerenza progettuale	<p><i>Qualità delle attività proposte per la realizzazione della Linea A (Descrizione delle azioni e degli interventi che si intendono porre in essere con l'indicazione per ognuna delle specifiche modalità organizzative, della metodologia di lavoro ed evidenziando le caratteristiche di innovatività e originalità del progetto)</i></p> <p>Punteggiomassimo:10</p>	<p>1=basso 4=sufficiente 6=discreto 8=buono 10=ottimo</p>
Qualità e coerenza progettuale	<p><i>Qualità delle attività proposte per la realizzazione della Linea B (Descrizione delle azioni e degli interventi che si intendono porre in essere con l'indicazione per ognuna delle specifiche modalità organizzative, della metodologia di lavoro ed evidenziando le caratteristiche di innovatività e originalità del progetto)</i></p> <p>Punteggiomassimo:10</p>	<p>1=basso 4=sufficiente 6=discreto 8=buono 10=ottimo</p>
Qualità e coerenza progettuale	<p><i>Qualità delle attività proposte per la realizzazione della Linea C (Descrizione delle azioni e degli interventi che si intendono porre in essere con l'indicazione per ognuna delle specifiche modalità organizzative, della metodologia di lavoro ed evidenziando le caratteristiche di innovatività e originalità del progetto)</i></p> <p>Punteggiomassimo:10</p>	<p>1=basso 4=sufficiente 6=discreto 8=buono 10=ottimo</p>
Risorse di progetto	<p><i>Risorse umane messe a disposizione per l'attuazione del progetto (qualifiche professionali, esperienza e competenze dei collaboratori, del personale e dei volontari). Allegare CV e specificare il ruolo nel progetto</i></p>	<p>3=basso 6=sufficiente 9=discreto 12=buono 15=ottimo</p>



	Punteggiomassimo:15	
Risorsedi progetto	<p><i>Apporto economico di altre fonti di finanziamento (aggiuntive a quelle progettuali)</i></p> <p>Punteggiomassimo:10</p>	<p>2=basso (tra 0,1% e 3% dell'importo progettuale) 4=sufficiente (tra il 3,01% e il 5% dell'importo progettuale) 6=discreto (tra il 5,01% e il 7% dell'importo progettuale) 8=buono (tra il 7,01% e il 9% dell'importo progettuale) 10=ottimo (tra il 9,01% e il 10% dell'importo progettuale)</p>
Collaborazioni e partnership	<p><i>Ruolo e valore aggiunto delle collaborazioni esterne alla compagine proponente il progetto</i></p> <p><i>(il punteggio è attribuito valutando il contributo effettivo alle attività di progetto, l'apporto in termini di know how specifico per le attività da realizzare, di apporto di risorse strumentali, di capacità di garantire la sostenibilità dei risultati del progetto anche dopo la fine dello stesso)</i></p> <p>Punteggiomassimo:10</p>	<p>1=sufficiente (n.1partner) 3=discreto (n.2 partner in grado di apportare un valido valore aggiunto) 5 =buono (n. 3 partner in grado di apportare un valido valore aggiunto) 6=ottimo (più di 3 partner in grado di apportare un valido valore aggiunto)</p> <p>- ulteriori punti 2 per ogni partner del mondo produttivo disponibile Ad ospitare tirocini</p>
Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario	<p>Congruità delle modalità di compartecipazione da parte degli ospiti, anche in termini finanziari, in relazione alle spese per l'abitazione</p> <p>Punteggiomassimo:4</p>	<p>1=sufficiente 2=discreto 3=buono 4=ottimo</p>
Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario	<p><i>Coerenza del quadro economico progettuale</i></p> <p>Punteggiomassimo:6</p>	<p>2=basso 3=sufficiente 4=discreto 5=buono 6=ottimo</p>

Per quanto riguarda gli elementi qualitativi, i punteggi saranno assegnati secondo i giudizi di seguito indicati:

BASSO	Gli aspetti previsti dal macro-criterio sono affrontati molto parzialmente e si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti
SUFFICIENTE	Gli aspetti previsti dal macro-criterio sono affrontati e sviluppati in modo generale ma sono presenti parecchie debolezze. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati
DISCRETO	Gli aspetti previsti dal macro-criterio sono affrontati e sviluppati in modo discreto. Sono forniti in numero congruo gli elementi richiesti sulle questioni poste
BUONO	Gli aspetti previsti dal macro-criterio sono affrontati e sviluppati in modo buono e adeguato. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste
OTTIMO	Gli aspetti previsti dal macro-criterio sono affrontati e sviluppati in modo più che convincente e significativo. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte le questioni poste e non ci sono aspetti o aree di non chiarezza

All'esito della suddetta valutazione si procede alla formazione della graduatoria, in ordine decrescente sulla base del punteggio attribuito a ciascuna proposta progettuale.

La fase di valutazione e selezione si intende superata se il progetto ha ottenuto un punteggio almeno pari a 57.

Nel caso in cui la fase di co-progettazione con il soggetto proponente il progetto che ha ottenuto il punteggio più elevato abbia esito negativo, si procede a co-progettare con il soggetto proponente il progetto che ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore in graduatoria, a condizione che abbia ottenuto il punteggio minimo richiesto per il superamento della fase di valutazione.

L'esito dell'istruttoria è approvato con apposito provvedimento e pubblicato sul sito internet dell'Ambito Territoriale Sociale, nonché sull'Albo Pretorio online.

ARTICOLO13-CONVENZIONE E MODALITÀ DI RIMBORSO

I rapporti tra l'Ambito Territoriale Sociale e il Soggetto Attuatore sono regolati da apposita convenzione, che recepisce gli elementi contenuti nel presente avviso nonché nel progetto definitivo in esito all'attività di coprogettazione, e che confluisce nell'accordo procedimentale di co-progettazione.

All'avvio delle attività è riconosciuta al Soggetto attuatore, a titolo di anticipazione, una quota del 10% del contributo assegnato.

Il Soggetto attuatore, ai fini del rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività, deve presentare, ogni mese dall'inizio delle attività progettuali, la seguente documentazione, predisposta secondo format da concordare con l'amministrazione comunale:

- una dettagliata relazione sulle attività svolte e sulle spese effettivamente sostenute;
- i timesheet per le risorse umane impiegate e i relativi giustificativi di spesa, in originale o copia conforme all'originale.
- fatture/ricevute quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente relative alle spese sostenute;
- domanda di rimborso corredata di autodichiarazione contenente l'impegno a non rendicontare le stesse spese nell'ambito di progetti/iniziativa sostenute mediante altre fonti di finanziamento.

La documentazione contabile di spesa deve rispettare i seguenti requisiti:

- i documenti contabili devono essere riferiti alle voci di costo ammesse al contributo;
- tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestate al beneficiario del contributo e riportare la fonte finanziaria, il CUP e il CIG;
- tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria o tramite strumenti finanziari che determinano una tracciabilità del pagamento stesso all'interno di un conto corrente dedicato appartenente all'impresa;
- ai sensi all'articolo 3 della Legge 136/2010 l'erogazione dell'agevolazione di cui al presente Avviso è subordinata all'accensione di conti correnti dedicati;
- i documenti giustificativi di spesa devono essere presentati in originale.

L'ETS deve conservare la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato, predisporre un "fascicolo di progetto" che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e deve essere conservato per i 10 anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportuni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, allo svolgimento delle attività e all'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi.

Al termine delle attività di verifica sulla documentazione presentata, l'Amministrazione provvede all'erogazione del contributo pari alle spese effettivamente sostenute e correttamente rendicontate.

ARTICOLO 14 – MANLEVE E GARANZIE

Con la partecipazione al presente Avviso, ogni soggetto proponente dichiara espressamente che il Progetto presentato è originale e non viola in alcun modo, né in tutto né in parte, diritti e/o privative di terzi, manlevando sin d'ora l'Amministrazione da ogni responsabilità, richiesta di risarcimento dei danni e/o sanzione avanzata da terzi al riguardo.

ARTICOLO 15 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il soggetto attuatore risponde della corretta esecuzione delle azioni di progetto secondo le normative di riferimento europee, nazionali e regionali, in ossequio ai regolamenti dell'Ambito Sociale Territoriale a quanto richiesto con il presente Avviso pubblico.

Il soggetto attuatore si impegna a conseguire il target previsto dal PNRR per l'investimento 1.2 della Missione 5 Componente 2.

Il soggetto attuatore si impegna a non cedere ad altri soggetti nessuna delle attività previste dal presente avviso e affidate in esito alla procedura di co-progettazione, fatta eccezione per quanto indicato al precedente articolo 3, per la realizzazione delle attività di cui alle linee B e C.

In relazione all'immobile pubblico messo a disposizione il Soggetto attuatore si assume:

- l'obbligo dell'utilizzo del bene concesso esclusivamente per la realizzazione dell'attività di cui alla proposta progettuale;
- l'obbligo di tenere costantemente ed immediatamente informato l'Ente concedente dell'attività svolta secondo le tempistiche definite in esito alla coprogettazione e, comunque, con scadenza annuale;
- l'obbligo di richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni di Legge in materia;
- l'obbligo di rispettare le norme in materia di lavoro, assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro e di essere in regola con la vigente normativa antimafia;

- l'obbligo di informare immediatamente l'Ente in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato e la natura dello stesso;
- l'obbligo a mantenere inalterata la destinazione del bene concesso;
- comunicare alle società erogatrici dei servizi e all'Amministrazione concedente il subentro nelle utenze attive, facendosi carico delle relative spese e/o attivare quelle non presenti e ritenute necessarie allo svolgimento dell'attività da insediare, sempre a totale propria cura e spese;
- adottare tutte le misure di sicurezza previste dalla normativa;
- l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria dell'immobile;
- esporre nei beni concessi una targa sulla quale dovrà essere apposta, oltre allo stemma dell'Ambito Territoriale Sociale, i loghi e le diciture previste dal finanziamento PNRR;
- inserire nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene, e per le finalità previste, il logo dell'Ambito Territoriale Sociale, i loghi e le diciture previste dal finanziamento PNRR;
- l'obbligo di restituire i beni concessi nella loro integrità come verbale di consegna, salvo il deperimento d'uso. Nel caso in cui si riscontrassero al momento della restituzione i danni relativi al bene concesso in uso, l'amministrazione richiederà al concessionario l'immediata messa in ripristino del bene secondo le prescrizioni ed i tempi indicati dal competente ufficio comunale. In caso di mancata ottemperanza l'amministrazione può provvedere in proprio addebitando i costi al Soggetto ETS attuatore.
- l'obbligo ad utilizzare il bene sede della struttura abitativa, oggetto della presente procedura di coprogettazione, per la realizzazione delle attività del progetto proposto, aventi rilevanza sociale e volte a rafforzare la cultura della legalità nel territorio dell'Ente;
- stipulare apposita polizza assicurativa contro tutti i rischi che possano gravare sull'immobile, compresi quelli derivanti da atti vandalici, e per responsabilità civile;
- l'attivazione, prima dell'avvio delle attività, di adeguata copertura assicurativa per il personale e per la responsabilità civile verso terzi il cui costo non è ammissibile sul budget di progetto e resta pertanto a carico dei soggetti proponenti;

Il Soggetto attuatore, inoltre, assume i seguenti ulteriori obblighi:

- gli obblighi in materia di protezione dei dati personali ai sensi della normativa vigente;
- l'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 3 L. n. 136/2010 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari;

- osservanza, nei riguardi dei propri addetti, delle norme dei CCNL di settore e tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti (es. in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche,...), impegnandosi a garantire che gli addetti impiegati nel progetto abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività;
- mantenere il segreto d'ufficio e/o professionale;
- mettere a disposizione personale qualificato con comprovata esperienza appositamente individuato;
- collaborare con i Servizi dell'Ambito Territoriale Sociale e cittadini;
- partecipare a i momenti di confronto e verifica indetti dall'Ambito Territoriale Sociale.

ARTICOLO 16 – CESSIONE DEL BENE

Il Soggetto assegnatario dell'immobile non può concedere a terzi, neanche parzialmente, il bene oggetto di assegnazione né cedere a terzi, a qualunque titolo.

ARTICOLO 17 – POTERE SANZIONATORIO

L'Ambito Territoriale Sociale, in conformità con l'art. 19 dell'Avviso 1/2022, si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo, a seconda della gravità dell'infrazione, qualora il Soggetto attuatore si renda responsabile di irregolarità, frodi, omessa o incompleta rendicontazione, mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dall'investimento, doppio finanziamento pubblico degli interventi, gravi ritardi e difformità nell'esecuzione degli interventi, tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Autorità responsabile all'Ambito Territoriale Sociale, violazione dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale, nonché dei principi trasversali del PNRR.

L'assegnazione del bene sarà dichiarata decaduta, senza indennizzo e previa contestazione, quando l'assegnatario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, alle norme statutarie e/o regolamentari, alle norme contrattuali che disciplinano il rapporto tra le parti, al progetto approvato oppure metta in essere atti, iniziative, sia sul bene concesso in uso che al di fuori di esso, che contravvengano al ruolo ed alla collocazione antimafiosa dell'Ente concedente.

La concessione sarà in ogni caso revocata, senza l'osservanza di ogni ulteriore formalità, e nel rapporto concessorio risolto immediatamente, nei seguenti casi:

- qualora dalle informazioni acquisite dal Prefetto, sulla moralità dei soci e degli amministratori del

soggetto concessionario o sul personale impiegato dallo stesso, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle attività sui beni concessi, dovessero emergere a carico di taluno degli stessi elementi tali da far ritenere possibile che il soggetto concessionario possa subire tentativi di infiltrazione o condizionamenti mafiosi nello svolgimento della propria attività;

- qualora il concessionario dovesse perdere taluno dei requisiti che giustificano la concessione, ai sensi della Legge 07/03/1996 n.109 e s.m.i (disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati) e dell'art. 48 comma 3, lettera c) del D.Lgs 159 del 06/09/2011;
- qualora il concessionario ceda a terzi, anche di fatto, senza alcuna preventiva autorizzazione da parte del concedente, il contratto o costituisca di fatto sui beni concessi diritti o ipoteche di qualsiasi natura;
- qualora dovessero sopravvenire cause che determinano per il soggetto concessionario, ai sensi della normativa vigente, l'incapacità a contrarre con la P.A.;
- qualora il concessionario si rende responsabile di violazioni delle norme in materia di lavoro, assistenza, sicurezza dei lavoratori e previdenza;
- qualora il concessionario sia parte in rapporti contrattuali o convenzionali, per la fornitura di beni e servizi, con individui o organizzazioni le cui caratteristiche o composizione sociale evidenzino forme di condizionamento di tipo mafioso;
- qualora il concessionario non provveda al pagamento, ove dovuti, di imposta, diritti e simili di pertinenza comunali. I provvedimenti sanzionatori saranno, in ogni caso, adottati dalla Giunta Municipale su proposta del Responsabile dell'Unità di Direzione competente.

ARTICOLO 18 - PUBBLICITÀ

Il presente avviso, approvato con determinazione dirigenziale, è pubblicato all'albo pretorio online e sul sito istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale.

ARTICOLO 19 – REFERENTE, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RICHIESTA INFORMAZIONI

Il Referente del progetto e responsabile del procedimento è la dott.ssa MONICA SAMBIASI

Per informazioni o chiarimenti sul presente avviso, i soggetti interessati possono scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: msambiasi.servizisociali@comune.sanvitodeinormanni.br.it

ARTICOLO 20 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere in dipendenza della presente procedura può essere proposto

ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

ARTICOLO 21 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR o anche Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati), l'Ambito Territoriale Sociale fornisce di seguito l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali forniti per la valutazione delle proposte progettuali e l'eventuale successiva gestione dell'assegnazione del contributo economico.

Ai sensi dell'art. 26, primo comma, del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD) è sottoscritto Accordo di contitolarità, che stabilisce i diritti e gli obblighi dei contitolari di trattamento dei dati in relazione alle operazioni di trattamento operate congiuntamente.

Resta inteso che, in caso di inosservanza da parte del Soggetto aggiudicatario degli obblighi in materia di protezione dei dati personali, l'Amministrazione può dichiarare risolto automaticamente il Contratto di affidamento, fermo restando che il medesimo Soggetto è tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne all'Amministrazione e/o a terzi.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di mantenere riservati, anche successivamente alla scadenza della convenzione medesima, i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento della convenzione, nonché quelli relativi alle attività svolte dall'Amministrazione di cui siano, comunque, venuta conoscenza nel corso di esecuzione della convenzione stessa. L'obbligo di cui al precedente comma si estende a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della convenzione, fatta eccezione per i dati, le notizie, le informazioni ed i documenti che siano o divengano di pubblico dominio. Il soggetto attuatore è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di riservatezza di cui al primo comma e, pertanto, si impegnano a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi atto o documento di cui siano venuti in possesso in ragione delle attività affidate con la convenzione.

ARTICOLO 22 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa e gli adempimenti contenuti nell'Avviso ministeriale n. 1/2022 e nella normativa di settore.

ARTICOLO 23 – ALLEGATI

Si allegano al presente avviso i seguenti documenti quale parte integrante e sostanziale:

Allegato A Domanda di partecipazione;

Allegato A1: Dichiarazione DNSH e D.L. 77/2021

Allegato B. Dichiarazione sul possesso dei requisiti;

Allegato C. Scheda di proposta progettuale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Monica Sambiasi

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI FORNITORI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (di seguito "Regolamento" o "GDPR") e di ogni normativa applicabile in riferimento al trattamento dei Dati Personali, questo documento descrive le modalità di trattamento dei Dati Personali dei fornitori dell'Ambito Territoriale Sociale.

La informiamo che il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, minimizzazione dei dati, esattezza, integrità, e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

1 DATI DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO)

1.1 Titolare Del Trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Ambito Territoriale Sociale, con sede in Brindisi – via Grazia Balsamo, PEC consorzio1@pec.consorziosociale1.it, nella persona del legale rappresentante.

1.2. Responsabile Protezione dei Dati (RPD/DPO)

Il responsabile della protezione dei dati è Angelo Roma, nella persona del legale rappresentante dott. contattabile all'indirizzo PEC: consorzio1@pec.consorziosociale1.it

2 TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI

I Dati Personali dei fornitori riguarderanno a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

Tipologia	Descrizione
[X]dati identificativi, anagrafici e di contatto	cognome e nome, residenza, domicilio, nascita, indirizzo di posta elettronica, riferimenti bancari, documento di identità, codice fiscale, numero di telefono, fax, firma

3 FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEI TRATTAMENTI

Il Titolare del Trattamento utilizza i Dati Personali da Lei comunicati o raccolti presso altri Titolari del trattamento (previa verifica del rispetto delle condizioni di liceità da parte dei terzi), o fonti pubbliche, in osservanza delle normative di riferimento. I Dati Personali sono trattati dal Titolare nell'ambito della sua attività per le seguenti finalità:

- Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto o accordo di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- Il trattamento è necessario per adempiere ad obblighi previsti da prescrizioni normative nazionali e comunitarie e connessi al rapporto contrattuale al quale è soggetto il Titolare del Trattamento;
- Il trattamento è necessario per lo svolgimento di compiti di interesse pubblico;
- Il trattamento è necessario per finalità amministrative e contabili.

Si informa inoltre che il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di svolgere l'attività o fornire il servizio.

Qualora il Titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i Dati Personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento verranno fornite informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.

4 MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

I Dati Personali forniti saranno tra l'altro oggetto di:

Descrizione	
<input checked="" type="checkbox"/> raccolta	<input checked="" type="checkbox"/> limitazione
<input checked="" type="checkbox"/> organizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> strutturazione
<input checked="" type="checkbox"/> registrazione	<input checked="" type="checkbox"/> conservazione
<input checked="" type="checkbox"/> estrazione	<input checked="" type="checkbox"/> consultazione
<input checked="" type="checkbox"/> uso	<input checked="" type="checkbox"/> comunicazione mediante trasmissione
<input checked="" type="checkbox"/> raffronto od interconnessione	<input checked="" type="checkbox"/> cancellazione o distruzione
<input checked="" type="checkbox"/> elaborazione	<input checked="" type="checkbox"/> selezione

I dati non saranno in nessun caso oggetto di diffusione né di comunicazione all'esterno delle strutture del Titolare del Trattamento, se non nei casi espressamente autorizzati dall'interessato o nei casi previsti dalla legge e necessari all'adempimento del servizio.

Il trattamento non comporta l'attivazione di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

5 MISURE DI SICUREZZA

Il Titolare del Trattamento adotterà tutte le necessarie misure di sicurezza al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o di perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità indicate nel presente documento nel pieno rispetto dell'art. 32 del GDPR.

6 AMBITO DI COMUNICAZIONE E DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Il trattamento sarà svolto esclusivamente da soggetti a ciò debitamente autorizzati per iscritto dal Titolare, in ossequio alle disposizioni della normativa applicabile. I dati personali sono altresì trattati dal personale (amministrativo, tecnico e ausiliario) del Titolare, che agisce sulla base delle mansioni assegnate e di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo oltre alle disposizioni di legge vigenti.

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate potrebbe essere necessario che il Titolare comunichi i Suoi dati a:

- altri soggetti pubblici o privati (ad esempio Pubbliche Amministrazioni, banche, società assicurative, ecc.) quando ciò sia previsto dalla legge o dai regolamenti e nei limiti dagli stessi fissati o sia necessario per il perseguimento dei fini istituzionali. Si tratta di autonomi Titolari del trattamento, che possono operare nei limiti strettamente necessari per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione;
- terze parti che svolgono attività di supporto di qualsiasi tipo per l'erogazione dei servizi da parte del Titolare, in relazione ai quali eseguono operazioni di trattamento di Dati Personali, sono designate Responsabili del trattamento e sono vincolate al rispetto delle misure per la sicurezza e la riservatezza dei trattamenti;
- Autorità (ad esempio, giudiziaria, amministrativa ecc.), laddove ne ricorrano i presupposti

Trasferimento dei Dati Personali ad un Paese terzo o ad un'organizzazione internazionale fuori dallo Spazio Economico Europeo:

I Suoi Dati Personali sono trattati all'interno del territorio dello Spazio Economico Europeo e non vengono diffusi.

Se necessario, per ragioni tecniche o operative, il Titolare si riserva di trasferire i Suoi Dati Personali verso Paesi al di fuori dello Spazio Economico Europeo o organizzazioni internazionali per i quali esistono decisioni di "adeguatezza" della Commissione Europea, ovvero sulla base di adeguate garanzie fornite dal Paese in cui i dati devono essere trasferiti o sulla base delle specifiche deroghe previste dal Regolamento.

L'interessato potrà chiedere in qualsiasi momento la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

7 TEMPO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I Dati sono trattati dal Titolare e dal personale autorizzato e conservati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio richiesto e, successivamente alla conclusione del procedimento o alla cessazione dei servizi erogati, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione prevista per la Pubblica Amministrazione. Le scritture contabili, le fatture, le lettere e di documenti a queste equiparati saranno conservate per i 10 anni successivi alla cessazione del servizio (art. 2220 c.c.).

Inoltre, si specifica che il Titolare potrebbe essere obbligato a conservare i Dati Personali per un periodo più lungo in ottemperanza ad un obbligo di legge o per ordine di un'Autorità.

Al termine del periodo di conservazione i Dati Personali saranno cancellati. Pertanto, allo spirare di tale termine i diritti dell'interessato (ad esempio diritto di accesso, cancellazione, rettifica, ecc.) non potranno più essere esercitati

8 DIRITTI DELL'INTERESSATO

All'Interessato, relativamente al trattamento dei suoi Dati Personali, sono riconosciuti i seguenti diritti:

- Richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa
- Diritto di accesso ai dati personali (art.15GDPR);
- Diritto di rettifica dei dati personali senza ingiustificato ritardo (art.16GDPR);

- Diritto di cancellazione dei dati. La cancellazione non è consentita per i dati contenuti negli atti che devono obbligatoriamente essere conservati dal Titolare (diritto all'oblio, art. 17 GDPR);
- Diritto di limitazione del trattamento (art.18 GDPR)
- Diritto alla portabilità dei dati (art. 20GDPR);
- Diritto di opposizione (art. 21 GDPR);
- Diritto relativo al processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione (art. 22GDPR).
- Diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art.77GDPR), utilizzando la modulistica presente al seguente indirizzo: <https://www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online>.

Tali diritti sono esercitabili scrivendo al Titolare del trattamento.

9 MODIFICHEAQUESTA INFORMATIVA

Il Titolare del Trattamento si riserva il diritto di apportare modifiche alla presente informativa in qualunque momento notificandolo sulle pagine del proprio sito web e, qualora tecnicamente e legalmente fattibile, inviando una notifica ai fornitori attraverso uno degli estremi di contatto di cui è in possesso.